




■ Nuovo accordo Fincantieri-Carnival per la costruzione di ulteriori due navi da crociera. Il gruppo guidato da Giuseppe Bono ha annunciato di aver firmato un accordo con il gruppo Usa per un ordine da oltre un miliardo di euro. Le due navi oggetto della commessa, una da 99.500 tonnellate di stazza lorda destinata a Holland America Line e l'altra da 145 mila tonnellate per Princess Cruises, saranno costruite a Marghera e a Monfalcone con consegne rispettivamente nel 2021 e 2022. Questi ordini sono soggetti a diverse condizioni tra cui il finanziamento al gruppo armatoriale e secondo Fincantieri diventeranno operativi nel corso della prima parte del 2017. (riproduzione riservata)



Una nave di Princess Cruises

Facciamo incontrare carichi e mezzi di trasporto.



## NONSOLOMARE

### ICCREA FINANZIA LA GRECA ZOUROS

■ Icrea BancaImpresa ha erogato due diversi finanziamenti al gruppo armatoriale greco Zouros, uno in favore delle controllate Leon Z Maritime Company, Panther Z Maritime Company e Thallas Z Maritime Company, per rifinanziare l'esposizione finanziaria delle società; e l'altro in favore di Foteini Z Maritime Company, per l'acquisto del rimorchiatore AHT Victory. La banca è stata assistita sul piano legale da Watson Farley & Williams.

### SI FONDONO GLI STUDI MARESCA E BERLINGIERI

■ Due dei maggiori studi legali italiani specializzati in diritto marittimo e del commercio internazionale hanno unito le forze dando vita a Genova a Berlingieri Maresca Studio Legale Associato. Marcello Maresca e Giorgio Berlingieri hanno infatti ufficializzato l'unione dei due noti studi che annoverano tra i loro clienti armatori italiani e stranieri, cantieri navali, noleggiatori, operatori portuali, spedizionieri, raccomandatori e agenti marittimi, società di ship management, compagnie di assicurazione e P&I Clubs, istituti bancari italiani e stranieri, primari trader e operatori del settore petrolifero e siderurgico, imprese di import ed export.

### OOCL PROSSIMA ALLA VENDITA

■ Oocl sarà la prossima vittima del processo di m&a in atto nell'industria dei container. Secondo fonti di stampa asiatiche, la compagnia di navigazione cinese è destinata a essere acquisita a breve da una tra la taiwanese Evergreen, la francese Cma Cgm o più probabilmente la connazionale Cosco Shipping. Oocl è integralmente controllata dalla Orient Overseas (International), società che fa capo alla famiglia Tung. Secondo la società di ricerca Alphaliner peer acquistare una delle poche shipping company in salute sul mercato saranno necessari almeno 4,7 miliardi di dollari. (riproduzione riservata)

IL LIMITE DI ACCESSO ALLE GRANDI NAVI RESTA IL PROBLEMA DA RISOLVERE

# Crociere agitate a Venezia

*Secondo Trevisanato (Vtp) c'è spazio per una seconda stazione marittima dedicata ai giganti del mare, ma quella attuale rimane imprescindibile*

PAGINA A CURA  
DI NICOLA CAPUZZO

Il porto di Venezia ha chiuso il 2016 con risultati operativi e finanziari migliori rispetto alle aspettative ma ciò nonostante le acque sono agitate all'interno di Vtp (Venezia Terminal Passeggeri), la società terminalistica controllata da Veneto Sviluppo (finanziaria della Regione Veneto) e da Venezia Investimenti (società partecipata dal Gruppo Carnival, Msc Crociere, Royal Caribbean, Global Ports e APV Investimenti). Il 2016 si è chiuso con 1,6 milioni di passeggeri movimentati, in crescita rispetto agli 1,58 milioni del 2015, mentre la società ha mandato in archivio l'ultimo bilancio chiuso al 31 maggio 2016 con un fatturato risalito a poco meno di 33,4 milioni di euro (dai 33 dell'anno precedente) e un risultato ante imposte positivo per 4,7 milioni (dai 3,8 milioni del 2015). Ad agitare le acque in laguna è il solito tema caldo del limite di accesso alle grandi navi fino a 96 mila tonnellate di stazza alla stazione marittima, ulteriormente alimentato dalle indiscrezioni di stampa secondo cui il ministero dei Trasporti starebbe lavorando (pare insieme a Msc Crociere) all'ipotesi di un secondo terminal crociera a Marghera. Sandro Trevisanato, presidente di VTP, ha detto a *MF Shipping & Logistica*: «Non ritengo veritiere le indiscrezioni di stampa

## Boom di vendite di camion e rimorchi

Vendite record nel 2016 per i mezzi industriali e per i rimorchi. Secondo i dati del Centro studi e statistiche Unrae (Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri) nell'intero anno 2016 sono state sfiorate le 200 mila immatricolazioni complessive (199.300 per l'esattezza), con una crescita del 49% rispetto alle 133.794 dell'anno precedente. Dicembre ha visto un exploit di acquisti di veicoli da lavoro con 27.772 mezzi immatricolati, pari a un incremento dell'88,9%. «L'opportunità di godere del superammortamento al 140%, in attesa della conferma ufficiale della proroga al 2017 (arrivata poi

nella prima metà del mese di dicembre con la Legge di Bilancio), in uno scenario reso più incerto anche dai risultati del referendum, ha spinto i clienti ad anticipare gli acquisti di veicoli commerciali entro il 2016», ha affermato Massimo Nordio, presidente di Unrae. Bene nel 2016 anche le vendite di rimorchi e semirimorchi, 14.840 tra rimorchi e semirimorchi (+40%), il risultato più alto dal 2008. Secondo i dati forniti da Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) la fanno da padrone i cassonati (22% del totale), i centinati (17%) e i furgonati isotermitici (14%). (riproduzione riservata)



Il Venezia Terminal Passeggeri

emerse e non è solo una nostra considerazione ma anche dei nostri azionisti. Tutti gli stakeholder concordano sul fatto che la stazione marittima attuale nel breve termine non sia sostituibile e un eventuale secondo terminal crociera sarebbe dunque complementare a quello attuale. Detto ciò, anche come VTP

abbiamo sempre ritenuto fin dal 2007 la validità di un progetto per una stazione marittima 2 con una o due banchine per meganavi a Doganetto, in località Fusina, perché le navi più grandi di ultimissima generazione (per intenderci quelle più lunghe di 340 metri) in marittima non possono entrare per i limiti

del bacino d'evoluzione». Protagonista di questo scatto in avanti per un nuovo terminal passeggeri a Marghera pare sia soprattutto il gruppo Msc che ha ricevuto le critiche di Trevisanato per essersi mosso in maniera autonoma e in contrasto con gli interessi della società VTP di cui fa parte. Trevisanato ha poi aggiunto: «Marghera pensiamo possa essere utile a una soluzione per le mega navi con l'esigenza imprescindibile di non andare a soffocare il traffico commerciale. Questa è la nostra posizione, poi chiaramente le decisioni in tema di pianificazione spettano all'Autorità portuale. I risultati conseguiti negli ultimi anni ci fanno ritenere che VTP sia una realtà imprescindibile qualunque assetto dovesse raggiungere il porto crocieristico di Venezia. Anche se facessero una o due banchine a Marghera coordinate con l'attuale stazione marittima». A proposito di previsioni per il 2017, complice anche il limite autoimposto dalle compagnie crocieristiche, il totale dei passeggeri movimentati in Laguna scenderà da 1,6 a 1,4 milioni e di conseguenza anche i risultati finanziari sono previsti in diminuzione. Vtp vanta partecipazioni azionarie anche nei terminal crociera di Ravenna, Catania, Brindisi e Cagliari e ha sempre gli occhi puntati anche sui porti croati di Pola e Zara. È stata invece definitivamente accantonato il progetto di una partnership con il porto turco di Istanbul per una nuova stazione marittima. (riproduzione riservata)



**Gruppo Spinelli**  
LOGISTICS PROVIDER

**SERIOUS COMMITMENT TO CUSTOMER SATISFACTION**

[www.gruppospinelli.com](http://www.gruppospinelli.com)